



Comunicato stampa

Presentato a Roma il libro bianco “ Le Prove, i Controlli, le Valutazioni e le Certificazioni per i prodotti, i servizi, le aziende e i professionisti”.

UN MANIFESTO PER LA QUALITÀ PER VALORIZZARE IL MADE IN ITALY

L'Italia è ai primi posti in Europa nei sistemi qualità con **135.000** aziende certificate

Ennio Lucarelli, vicepresidente vicario di Confindustria Servizi Innovativi e Tecnologici: “Puntare sulla qualità certificata di parte terza per accelerare sulla semplificazione amministrativa e la crescita di competitività del Paese; sgravi fiscali per le imprese che adottano un sistema di gestione e prevenzione dei rischi validato e riconosciuto”.

Roma, 25/11/2010 – “La certificazione di parte terza di prodotti, processi, servizi, competenze professionali costituisce lo strumento più efficace per dare valore aggiunto alle produzioni del Made in Italy sui mercati nazionali e internazionali. Con il progetto del Manifesto per la Qualità siamo impegnati a ottimizzare il sistema italiano di certificazione, rafforzandone l'autorevolezza, con l'obiettivo di aprire un percorso per sostituire la logica degli interventi di emergenza, dei controlli formali e farraginosi, della moltiplicazione dei permessi e delle autorizzazioni, a favore di un sistema di valutazioni, controlli e attestazioni di conformità diretto alla prevenzione dei rischi, al mantenimento della sicurezza, alla semplificazione amministrativa, alla crescita di competitività delle imprese, alla tutela dei consumatori” – E' quanto ha affermato Ennio Lucarelli, vicepresidente vicario di Confindustria Servizi Innovativi e Tecnologici, nell'aprire oggi a Roma i lavori del Convegno “Il Manifesto della qualità: regole sicurezza e competitività”, al quale sono, inoltre, intervenuti: Vincenzo Boccia, vicepresidente Confindustria e presidente Piccola Industria; Enzo Raisi, componente X Commissione Attività produttive Camera dei Deputati; Federico Grazioli, presidente Accredia; Gian Renzo Prati delegato CSIT Qualità Italia; Claudio Provetti delegato Comitato di Area CSIT “Prove, Controlli Valutazioni e Certificazione” (PCVC); Gian Nicola Babini presidente Comitato di Area CSIT “Prove, Controlli Valutazioni e Certificazione” (PCVC); Antonio Donnarumma, presidente ACEA Distribuzione; Matteo Gavazzeni, responsabile Norme, Marchi di Qualità e Brevetti, GEWISS SPA; Luisa Crisigiovanni, Direttore Altroconsumo; Gianfrancesco Vecchio, Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica Ministero Sviluppo Economico, Luciano Sita, vice presidente Nomisma.

“Ora l'Italia deve puntare a rendere la qualità una politica concreta per la competitività e la concorrenza – ha concluso **Lucarelli**- In questa direzione la Federazione, in collaborazione con enti pubblici locali e centrali, si sta attivando per promuovere la semplificazione degli adempimenti amministrativi richiesti alle attività imprenditoriali e professionali e un sistema di accesso a sgravi fiscali per quelle imprese che, oltre a rispettare le regole cogenti, si dotino di strumenti di gestione dei rischi validati e riconosciuti”.

Dal canto suo **Vincenzo Boccia** ha sottolineato che “La cultura della qualità a 360 gradi già riguarda il tessuto imprenditoriale italiano in maniera prevalente rispetto all'Europa, ma richiede comunque un continuo sforzo comune di Confindustria, del MSE e degli altri ministeri interessati per renderlo più incisivo ed efficace al fine di adeguarlo all'innovazione digitale in atto ed alle sfide globali”.

“Con la nascita di Accredia – ha dichiarato il presidente **Federico Grazioli** – il sistema italiano della certificazione si è allineato a quello degli altri Paesi europei e l'ente è pronto a svolgere l'attività di accreditamento anche nei settori cogente e regolamentato, in conformità alle direttive e ai regolamenti UE. A supporto della Pubblica amministrazione, responsabile per la vigilanza del mercato, Accredia offre oggi la propria competenza tecnica in tutte quelle attività, anche nella fase di elaborazione delle norme, di cui si potrà giovare il sistema delle imprese, che con quasi 135 mila certificazioni, dimostra di contare sulla certificazione per affermare il proprio valore e rimanere competitivo”.



CONFINDUSTRIA SERVIZI
INNOVATIVI E TECNOLOGICI

Il convegno è stata l'occasione per la presentazione del Libro bianco "*Le Prove, i Controlli, le Valutazioni e le Certificazioni per i prodotti, i servizi, le aziende ed i professionisti*", frutto di un ampio e impegnativo riesame delle regole e norme tecniche cogenti e volontarie, realizzato dal Comitato d'Area "Prove controlli valutazione e certificazione" di Confindustria Servizi Innovativi e Tecnologici, in collaborazione con le associazioni di categoria Aioci, Aiscris, Assinform, Alig, Aipnd, Alpi Angq, Assoconsult, Assoreca, Cisq, Oice, Union, dall'ente certificatore delle persone Cepas, e dalle sezioni territoriali dei servizi innovativi e tecnologici di Ascoli Piceno, Frosinone, Lecce, Macerata, Milano, Padova, Pescara, Salerno, Torino e Trento.

Da qui partirà una campagna nazionale per il superamento degli aspetti critici delle regolamentazioni tecniche cogenti e volontarie e del relativo sistema italiano dei controlli e della vigilanza, mentre a livello territoriale verranno avviate partnership con le componenti imprenditoriali per concorrere a sostenere il Made in Italy.

Il comparto delle certificazioni in Italia è costituito da circa 6 mila imprese e 28 mila addetti, generando un volume d'affari annuo che ammonta a 2,7 miliardi di euro e un valore aggiunto di 1,3 miliardi di euro.

Confindustria Servizi Innovativi e Tecnologici rappresenta un polo di riferimento nazionale per le attività di certificazione della qualità, che ha avuto un ruolo determinante per la costituzione di Accredia e per il suo riconoscimento come ente unico di accreditamento, così come chiedeva l'Ue.

Sono soci effettivi della Federazione tutte le principali associazioni di categoria: AIOICI– Associazione Italiana Organismi Indipendenti Certificazione e Ispezione, AIPND – Associazione Italiana Prove non Distruttive, ALIG – Associazione Laboratori di Ingegneria e Geotecnica, ALPI–Associazione Laboratori di Prova e Organismi e di Certificazione Indipendenti, ANGQ – Associazione Nazionale Garanzia della Qualità, CISQ – Certificazione Italiana dei Sistemi Qualità Aziendali, UNION – Unione Italiana Organismi Notificati.

Per informazioni:

Anna Borioni
Responsabile Ufficio Stampa
Confindustria Servizi Innovativi e Tecnologici
Via Barberini 11, 00187 ROMA
Tel +39.0642140410 Cell. 3471409877
borioni@ConfindustriaSI.it
<http://www.confindustriasi.it>